
Povert : Caritas di Roma, il 45% della popolazione vive sola, soprattutto anziani. +30% pazienti psichiatrici

Aumenta a Roma "la solitudine di troppe persone e non solo per ragioni di carattere economico". Spicca una cifra: quasi il 45% della popolazione romana vive sola, contro il 44,6% nell'anno precedente. Riguardo l'andamento demografico l'indice di vecchiaia   pari a 179,8: un dato in forte accelerazione (nel 2019 era di 174,6). Nella capitale   drammatico il dato sulla salute mentale, effetto collaterale della pandemia: aumentano del 30% i pazienti con patologie psichiatriche e peggiora la condizione delle persone over 75 e delle persone di 55-64 anni che vivono da sole. E' quanto emerge dal Rapporto della Caritas di Roma "Povert  a Roma: un punto di vista", presentato oggi al Vicariato di Roma. Rilevante anche il peggioramento della salute mentale delle donne tra 20-24 anni. In 87 centri di ascolto parrocchiali della "Rete diocesana delle parrocchie per la salute" il 18% delle parrocchie ha predisposto un apposito servizio sanitario. Durante il 2020 il 9,6% della popolazione romana ha dichiarato di avere rinunciato a una o pi  prestazioni sanitarie pur avendone bisogno, in particolare nella fascia di 65-74 anni. Nel 2021, anno della mancata rinascita a causa di una pandemia non ancora debellata, nei vissuti dei romani prevale la "sfiducia", specie tra chi vive in condizioni di precariet  e marginalit . Al posto della paura   subentrato lo "smarrimento, il permanere di un senso di insicurezza rispetto al futuro e alla possibilit  di recuperare certi standard di vivibilit  sociale ed economica". Nel Lazio arriveranno 8,2 miliardi di euro di investimenti, di cui 4,6 destinati a Roma e provincia. "L'interrogativo di fondo – si chiede la Caritas di Roma –   quali potranno realmente essere le conseguenze positive delle ingenti risorse disponibili per gli ultimi, per gli scartati che vivono a Roma Capitale e nel Lazio". La richiesta   di "fare leva su alte competenze tecniche e visione politica di lungo termine". A questo proposito si colgono, a livello politico, "segnali incoraggianti".

Patrizia Caiffa